

COMUNE DI PADOVA

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale della riunione del 24/05/2018 nr. 102

L'anno 2018, il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori presso la sede comunale per l'esame del seguente ordine del giorno:

Esame della proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 2018/0227 del 22/05/2018 avente ad oggetto "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 122/2018 pubblicata il 23/01/2018, repert. n.114/2018 del 23/01/2018 – parte attrice S.S. - variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020".

Alla riunione sono presenti i Sigg.ri:

Dr. Colosso Enzo – Presidente

Dr. Giambruno Gabriele - Revisore

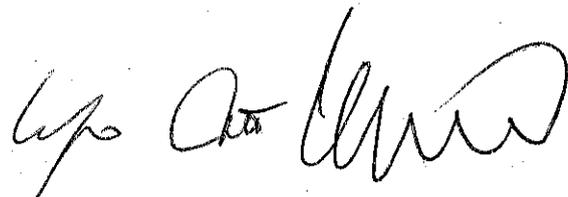
Dr. Villalta Michelangelo - Revisore

Risulta presente il funzionario con incarico di A.S. Dr. Pietro Lo Bosco del Settore Risorse Finanziarie.

PRESO ATTO della proposta della deliberazione in oggetto;

RICEVUTA ed esaminata la relazione dell'avvocato civico Vincenzo Mizzoni avente ad oggetto Corte d'Appello di Venezia - Comune di Padova contro S.S. - Esecuzione sentenza n. 122/18 depositata il 23/01/2018, dalla quale si evince che:

- a) L'attore S.S. aveva richiesto il risarcimento del pregiudizio lamentato, a causa del negligente comportamento dell'equipe medica quantificato in € 200.000,00. La richiesta è stata formulata nei confronti del Comune in quanto sarebbe subentrato ex legge nei debiti del disciolto Ente ospedaliero in base a quanto previsto dall'art. 66 della L. 833/78 (Legge di riforma sanitaria "Anselmi");



- b) il Tribunale di Padova aveva rigettato le domande attoree escludendo la legittimazione passiva del Comune di Padova;
- c) l'interessata ha impugnato la sentenza avanti alla Corte d'Appello di Venezia, la quale, in riforma della sentenza di primo grado, ha ritenuto fondate le domande attoree, condividendo la valutazione del danno operata dal perito d'ufficio, in contraddittorio con i consulenti di parte. Il risarcimento è limitato a complessivi € 21.208,50 maggiorati da interesse e rivalutazione. La sentenza prevede inoltre la soccombenza del Comune alle spese di due gradi di giudizio, nonché quelle della perizia tecnica. Il Comune di Padova, in secondo grado, è stato, pertanto, condannato al pagamento di complessivi € 49.977,22 di cui € 21.208,50 di capitale, € 10.279,25 di interessi ed € 18.489,47 per spese di lite dei due gradi di giudizio (comprehensive del CTU Medico Legale espletate in primo grado);
- d) l'avvocato civico ritiene che la sentenza della Corte d'Appello di Venezia vada eseguita, non sussistendo i presupposti per proporre, con probabilità di successo, l'impugnazione in Cassazione in quanto le statuizioni relative alla legittimazione passiva del Comune sono in linea con la più recente giurisprudenza, largamente maggioritaria, della Suprema Corte.

DATO ATTO che l'art. 194 del TUEL disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità di debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili;

PRESO ATTO della circolare n. 20/09/1993 n.F.L.21/1993 del Ministero dell'Interno che ha definito il debito fuori bilancio come "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente (...) assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali. Il debito consiste quindi in obbligazione maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per la funzione di spesa previsto dall'art. 191 del d.lgs 267/2000;

Relativamente alla sentenza esecutiva si rileva che la stessa rientra nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL;

ACCERTATO che l'importo del debito da riconoscere trova capienza nell'apposito fondo del bilancio 2018 destinato ai rischi del contenzioso, il cui utilizzo per il riconoscimento in questione non pregiudica il rispetto degli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza.

Tutto ciò premesso

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul riconoscimento del debito fuori bilancio raccomandando la segnalazione alla Corte dei Conti.

Il Collegio, conclude l'esame del presente punto all'ordine del giorno alle ore 9,45.

Padova, 24 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori

Dr. Enzo Colosso – Presidente

Dr. Gabriele Giambruno – Revisore

Dr. Michelangelo Villalta – Revisore

